



Cultura & Tempo libero Milano scende in campo

Un atlante storico dello sport in città

di **Silvia Calvi** a pagina 13



Così per sport

Calcio, ciclismo, boxe, perfino sci Storie, personaggi e luoghi milanesi dai primi dell'Ottocento a oggi

Dalla A di Atletica leggera alla V di Velodromo, passando per baseball, canottaggio, football americano, ippica, scherma, rugby e così via. Non manca neanche una voce in «Milano Sport System» l'atlante storico-sportivo scritto da Gino Cervi e Sergio Giuntini (per le edizioni About Cities) che, attraverso 20 discipline, 94 luoghi, 39 ritratti, 58 storie, e 300 meravigliose immagini, ricostruisce la storia del «sistema sport» milanese dalle origini a oggi. Sì perché Milano, complice la vicinanza con le capitali europee, gli investimenti di una classe imprenditoriale illuminata e, naturalmente, l'amore per lo sport, dai primi dell'Ottocento si trasforma e cresce anche attorno ai nuovi «templi laici» come l'arena (riempita

d'acqua d'estate per le gare di vela e, d'inverno, per pattinare sul ghiaccio), le piscine (come la Cozzi, prima vasca olimpionica coperta d'Europa, inaugurata nel 1934), il velodromo, le palestre, lo stadio. E poi giornali specializzati come la «Gazzetta dello Sport», eventi ciclistici come il Giro dei Bastioni (1871) la Milano-Sanremo (1907) e il Giro d'Italia (1909) che, all'inizio, partiva da piazzale Loreto; squadre di calcio come il Milan e l'Inter o, nel basket, l'Olimpia.

«Ci piaceva l'idea di costruire una sorta di atlante storico legato ai luoghi dedicati alle discipline che hanno rappresentato una tappa importante nella storia della città, dalla costruzione di un impianto al luogo di nascita di un campione fino alle cronache dei grandi giornalisti sportivi come Gianni Brera, Beppe Viola o Gianni Mura», racconta Gi-

no Cervi. «Per come la concepiamo oggi, l'attività sportiva è un'invenzione della seconda metà dell'Ottocento, scandita da passaggi che, dal ristretto ambito aristocratico (le armi bianche, l'equitazione, la «noble art» del pugilato), si è via via allargata alla classe industriale emergente, fino a diventare — nel corso del Novecento — un fenomeno di massa. Le prime società polisportive, di impostazione militaresca, sono la Forza e Coraggio (1860) e la ProPatria (1883) che, da subito, diventano anche incubatrici di tanti talenti: atletica, ciclismo e boxe sono le discipline più popolari. Non tutti sanno che Milano era il cuore della boxe italiana ed europea, come racconta anche Luchino Visconti in «Rocco e i suoi fratelli», con fior di impresari che organizzavano incontri-evento che, fino agli anni Sessanta si tenevano addirittura

nei teatri, dall'Eden di Foro Buonaparte al Dal Verme, dal Puccini al Principe di viale Bligny».

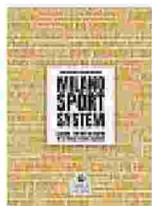
E poi ci sono intrecci politico-sportivi, come nel baseball, asse portante della nuova politica atlantica del dopoguerra che, a Milano, è strettamente legato all'Istituto Leone XIII e a uno studente, figlio di un giornalista che aveva lavorato negli USA: la prima partita, al campo Giurati, viene addirittura inaugurata dal console americano. Un luogo del cuore dell'autore? «Un non luogo» conclude Gino Cervi. «E cioè la Conca fallata, all'inizio del Naviglio pavese, da dove partiva la Milano-Sanremo, lungo una traiettoria che, simbolicamente, portava dalle nebbie della pianura alla speranza di primavera, sole e luce del mare».

Silvia Calvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sapere

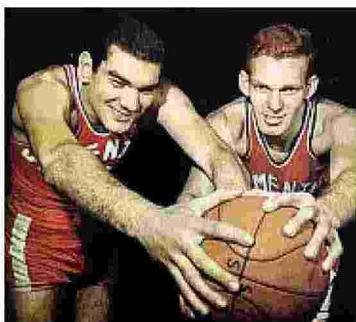


● «Milano sport system» (About Cities) di Gino Cervi e Sergio Giuntini, 450 pagine (50 euro) in libreria oppure online su www.aboutcities.it

● Gino Cervi, autore e consulente editoriale, ha pubblicato numerosi titoli di argomento sportivo. Tra i più recenti: Il Giro d'Italia illustrato, con Albano Marcarini e i 2Bros (Quinto Quarto, 2024) e I Giusti e lo sport (Libreria Cafoscarina-Gariwo, 2023); Sergio Giuntini, storico e presidente della Società Italiana di Storia dello Sport. Tra i suoi titoli recenti: Un azzardo italiano. Storia del Totocalcio (Prospero Editore, 2024) e Oltre un secolo di pallacanestro in Lombardia, con Sergio Meda e Mario Zaninelli (Book Time, 2023)

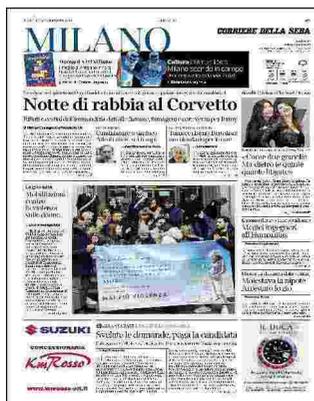
Sulla neve

La Coppa del mondo di sci sulle «alture» del Monte Stella nel 1984. La foto fa parte delle 300 immagini contenute nell'atlante storico dello sport milanese curato da Gino Cervi e Sergio Giuntini. In basso, le rampe di San Siro; la società Ginnastica Mediolanum al Castello e un gruppo di pattinatori all'Arena Civica



Sulla palla

A sinistra Massimo Masini e Red Robbins in campo per la squadra di pallacanestro Olimpia Simmenthal Milano nella stagione 1966-67



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

104652